

GESTIONE AMBIENTALE

III edizione

Interamente rivista e corretta

a cura di Stefano Maglia, Paolo Pipere,

Luca Prati, Leonardo Benedusi

Edizioni  **TUTTOAMBIENTE**

GESTIONE AMBIENTALE
III edizione

© 2019 Edizioni TuttoAmbiente
Tutti i diritti sono riservati

Premessa

Il presente volume è dedicato all'intera gestione ambientale, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale).

L'opera è articolata in 19 capitoli (Moduli), e tratta tutti i temi fondamentali del diritto ambientale e le responsabilità ambientali, per passare poi alle autorizzazioni (VIA, VAS, IPPC, AUA), alla gestione delle acque e dei rifiuti, alle bonifiche, alle emissioni in atmosfera, al danno ambientale, al rumore ed elettrosmog, all'energia, alle aree protette ed ai beni culturali, all'edilizia e urbanistica ed alle sostanze pericolose (REACH, Seveso, ADR), per concludere infine con le norme in tema di informazione ed accesso ai documenti e di strumenti volontari e responsabilità sociale.

Tutti gli argomenti sono trattati con taglio pratico/operativo, in modo da costituire una vera e propria guida alla corretta gestione ambientale, al fine di procedere con sicurezza ed autorevolezza tra le numerosissime disposizioni, obblighi e responsabilità che regolano la particolare disciplina.

Questa terza edizione è stata resa necessaria alla luce delle numerose e rilevanti modifiche normative intervenute in questi due anni.

A completamento ed integrazione vogliamo segnalare il MASTER on-line "GESTIONE AMBIENTALE" (www.tuttoambiente.it/prodotto/master-on-line-gestione-ambientale/) cui tale volume costituisce altresì la raccolta delle relative dispense didattiche.

GLI AUTORI

Piacenza, settembre 2019

Indice

Cap. 1. Elementi di Diritto Ambientale

1.	L'evoluzione del diritto ambientale italiano	11
2.	Nozione e tutela della Costituzione.....	14
3.	I princìpi fondamentali.....	17
4.	Le fonti del diritto ambientale.....	24
5.	La natura formale delle norme ambientali	26
6.	Introduzione al Testo Unico Ambientale	29

Cap. 2. Responsabilità ambientali

1.	Identificazione del responsabile ambientale.....	33
2.	Dal concetto di illecito a quello di reato.....	35
3.	I reati ambientali.....	37
4.	La delega di funzioni.....	38
5.	La tutela penale dell'ambiente: la Dir. 2008/99/CE.....	44
6.	La "231-ambiente", ovvero il D.L.vo 121/2011	47
7.	La riforma dei delitti contro l'ambiente (ecoreati)	58
8.	Vigilanza e controlli	60

Cap. 3. La VAS e la VIA

1.	Premessa.....	63
2.	La valutazione ambientale strategica (VAS).....	64
2.1	Finalità.....	64
2.2	Campo di applicazione	64
2.3	Modalità di svolgimento della VAS.....	68
2.4	La verifica di assoggettabilità alla VAS.....	70
2.5	La VAS vera propria	71
3.	La valutazione di impatto ambientale (VIA) e la verifica di assoggettabilità a VIA	
3.1	Finalità.....	74
3.2	Campo di applicazione	74
3.3	La verifica di assoggettabilità alla VIA.....	75
3.4	La valutazione di impatto ambientale (VIA)	80

Cap. 4. L'autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)

1.	Premessa.....	87
2.	Definizione di AIA e concetto di installazione	88
3.	Campo di applicazione	91
4.	Rilascio dell'AIA e validazione della relazione di riferimento	94
5.	Contenuti del provvedimento di AIA e migliori tecniche disponibili (<i>best available techniques</i> – BAT)	97
6.	Deroga dal rispetto dei limiti di emissione	103
7.	Riesame dell'AIA e modifiche del gestore	104
8.	Rispetto delle condizioni dell'AIA e azioni in caso di inosservanza	108

Cap. 5. L'Autorizzazione Unica Ambientale

1.	Premessa.....	111
2.	Le origini dell'A.U.A. nel processo di semplificazione	

procedurale.....	111
3. Campo di applicazione.....	115
4. Titoli sostitutivi dell'AUA	117
5. Obbligatorietà dell'AUA.....	120
6. Modalità di ottenimento dell'AUA	122
7. Rinnovo dell'AUA e modifiche	124
8. Sanzioni.....	125

Cap. 6. Gestione e tutela acque

1. La difesa del suolo e la lotta alla desertificazione	126
2. La tutela delle acque dall'inquinamento e gli obiettivi di qualità	131
3. La regolamentazione degli scarichi e i rapporti con la normativa sui rifiuti.....	133
4. Le diverse tipologie di "acque reflue" nel D.L.vo n. 152/2006.....	134
4.1 Acque reflue domestiche ed industriali: criteri distintivi	135
4.2 Le acque provenienti da attività di "servizi".....	137
4.3 Le acque assimilate a quelle domestiche.....	138
4.4 Le acque reflue urbane	139
4.5 Le acque meteoriche e di prima pioggia	140
5. I valori limite di emissione e le tabelle dell'Allegato 5	143
6. Valori limite di emissione di acque reflue urbane in acque superficiali	145
7. Valori limite di emissione di acque reflue industriali in acque superficiali e in fognatura	145
7.1 Scarichi industriali in acque superficiali	146
7.2 Scarichi in rete fognaria	146
8. Quadro di sintesi.....	147
8. Valori limite per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo	148
10. Il divieto di diluizione	148
11. Scarichi sul suolo	150
12. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee	151
13. Scarichi in acque superficiali	152
13.1 Gli scarichi di acque reflue industriali	152
13.2 Gli scarichi di acque reflue urbane: l'obbligo della sottoposizione a trattamento	152
13.3 Scarichi industriali in rete fognaria	153
13.4 Scarichi domestici in rete fognaria.....	153
13.5 Scarichi contenenti sostanze pericolose: il campo di applicazione.....	154
14. La deroga ai valori limite di emissione	155
15. Le altre prescrizioni per le sostanze pericolose.....	156
16. Il trattamento delle sostanze pericolose come rifiuti	157
17. L'autorizzazione allo scarico	158
18. I prelievi e le analisi	161
19. Il sistema sanzionatorio e i reati satellite	167

Cap. 7. Gestione rifiuti (parte generale)

1. I principi fondamentali	173
1.1 La Direttiva 2008/98/CE	175
1.2 La prevenzione e le modalità di gestione	178
2. Gli aspetti problematici della nozione di rifiuto	179

3.	Le esclusioni dall'ambito di applicazione	180
4.	La nozione di sottoprodotto	181
4.1	Riprogettare i processi produttivi per non generare rifiuti ...	186
4.2	Responsabilità dell'impresa che genera i sottoprodotti	186
4.3	Elenco dei produttori e degli utilizzatori	186
4.4	Criteri specifici per le biomasse	187
4.5	Chiarimenti ministeriali	187
5.	La cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste)	188
5.1	Il "non rifiuto" deve essere un prodotto	188
5.2	Il processo di recupero e i suoi risultati	189
5.3	Le condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto	189
5.4	Dalle materie secondarie ai prodotti	191
5.5	I regolamenti comunitari sull'EoW	191
5.6	I criteri nazionali	193
6.	Classificazione dei rifiuti	199
6.1	Rifiuti assimilati agli urbani	201
6.2	Rifiuti pericolosi e non pericolosi	203
6.3	Individuazione dei rifiuti pericolosi	204
6.4	Modifiche apportate dal D.L.vo 205/2010	204
6.5	Le linee guida nazionali	205
7.	Il processo di attribuzione dei codici (C.E.R.)	206
8.	Nuove disposizioni europee in materia di classificazione dei rifiuti_	208
8.1	I nuovi valori soglia	209
8.2	Ecotossicità	209
8.3	Il nuovo elenco europeo dei rifiuti	210
8.4	Individuazione delle caratteristiche di pericolo	211
8.5	Classificazione di un rifiuto come pericoloso	211
8.6	Le linee guida europee per la classificazione dei rifiuti	213
8.7	Giurisprudenza nazionale ed europea sulla classificazione ..	215
9.	Apparato sanzionatorio	218
9.1	Abbandono di rifiuti	219
9.2	Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	222
9.3	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	224
9.4	Traffico illecito di rifiuti	224
9.5	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	225

Cap. 8. Gestione Rifiuti (Parte Speciale)

1.	La responsabilità del produttore di rifiuti	229
2.	Disciplina della gestione di particolari tipologie di rifiuti_....	232
3.	Il deposito temporaneo dei rifiuti presso il luogo di produzione_	232
4.	I titoli abilitativi all'esercizio di attività di gestione dei rifiuti_	234
4.1	Trasporto di propri rifiuti	234
4.2	Trasporto di rifiuti prodotti da terzi, commercio e intermediazione, bonifica	234
5.	Il sistema delle autorizzazioni	237
5.1	L'autorizzazione unica per i nuovi impianti di recupero e smaltimento e rinnovi per gli impianti certificati	238
5.2	Le procedure semplificate	241
6.	Gli adempimenti documentali per la gestione dei rifiuti	242
6.1	Formulario identificativo del rifiuto	243

6.2	Registri di carico e scarico	243
6.3	Modello Unico di Dichiarazione Ambientale	247
6.4	SISTRI – Sistema per il controllo della tracciabilità dei rifiuti	251
6.5	Soppressione del SISTRI e prospettive di digitalizzazione degli adempimenti	255

Cap. 9. Bonifiche Siti Contaminati

1.	Gli antecedenti della disciplina sulla bonifica dei siti inquinati	257
2.	Il decreto Ronchi e il decreto del Ministero dell’Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471	258
3.	Le novità introdotte dal D.L.vo n. 152/2006: l’evento di danno e l’evento di pericolo	260
4.	Il procedimento amministrativo per la bonifica dei siti contaminati	263
5.	La nuova procedura semplificata di bonifica ex art. 242-bis ..	269
6.	Gli obblighi del proprietario e/o del gestore dell’area nel Codice dell’Ambiente: le misure di prevenzione e gli interventi “emergenziali”	270
7.	L’onere reale ed il privilegio speciale immobiliare	273
8.	Il proprietario del sito come soggetto danneggiato dall’inquinamento	276
9.	La responsabilità per l’inquinamento diffuso	278
10.	Gli inquinamenti pregressi all’entrata in vigore della normativa sulle bonifiche	279
11.	Il reato di omessa bonifica nel Codice dell’ambiente e nel Codice Penale	385

Cap. 10. Emissioni in atmosfera

1.	Regolamentazione dell’inquinamento dell’aria troposferica	289
2.	La parte quinta del D.Lvo n. 152/2006	291
2.1.	Premessa	291
2.2.	Il titolo I	292
2.2.1.	Campo di applicazione	292
2.2.2.	Le autorità competenti	295
2.2.3.	Esclusioni dal campo di applicazione o dal regime autorizzativo	296
2.2.4.	Autorizzazione ordinaria ec. Art. 269 per stabilimenti nuovi, da trasferire o modificare	297
2.2.5.	Impianti e attività in deroga	302
2.2.6.	Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni	307
2.2.7.	Valori limite di emissione e prescrizioni	308
2.2.8.	Emissioni di composti organici volatili: art. 275	310
2.2.9.	Medi impianti di combustione	315
2.2.10.	Poteri di ordinanza e sanzioni	317
2.3.	Impianti termici civili ricadenti nel titolo II	330
2.4.	Titolo III: Combustibili ammessi per gli impianti ricadenti nella parte quinta	321
3.	La disciplina codicistica italiana per la tutela dalle emissioni in atmosfera	322

Cap. 11. Danno Ambientale

1.	Il principio “chi inquina paga”	325
2.	I criteri di imputazione della responsabilità per danno ambientale nella Direttiva 2004/35/CE	326
3.	Responsabilità dell’inquinatore e inversione dell’onere della prova nella Direttiva sul danno all’ambiente	329
4.	La nuova fattispecie di danno nel Codice dell’Ambiente	330
5.	Pluralità di danneggianti e danno ambientale.....	333
6.	La legittimazione all’azione di risarcimento del danno ambientale Stato	335
7.	La legittimazione ad agire degli Enti pubblici nel Codice dell’Ambiente.....	337
8.	I poteri delle associazioni ambientaliste	339
9.	Le azioni risarcitorie del Ministero dell’Ambiente	343
10.	L’istruttoria in sede amministrativa per l’emanazione dell’ordinanza di ripristino ambientale	344
11.	L’ordinanza di ripristino ambientale ex art. 313 del D.L.vo n. 152/2006	346
12.	Il termine per l’emanazione dell’ordinanza e le azioni concorrenti	348
13.	Il contenuto dell’ordinanza di ripristino ambientale ai sensi dell’art. 314 del D.L.vo n. 152/2006	349

Cap. 12. Rumore e Elettrosmog

1.	Inquinamento acustico.....	351
1.1	La legge quadro n. 447/1995 sull’inquinamento acustico.....	353
1.2	Determinazione e gestione del rumore ambientale	358
1.3	Disturbo delle occupazioni o del riposo	362
2.	Elettrosmog	365
3.	Effetti dell’esposizione ai CEM	366
4.	La legge quadro n. 36/2001 sull’inquinamento elettromagnetico	369
5.	Disciplina codicistica e giurisprudenziale sui CEM.....	375

Cap. 13. Energia (FER)

1.	Premessa	379
2.	Le fonti rinnovabili	380
3.	Aspetti pianificatori e programmatori	381
4.	Le procedure abilitative	385
5.	L’autorizzazione unica prevista dall’art. 12 del D.L.vo n. 387/2003	388
6.	La procedura abilitativa semplificata (PAS)	395
7.	Comunicazione	399
8.	Il biometano	400
9.	Sanzioni.....	401

Cap. 14. Vincoli: paesaggio e beni culturali

1.	Evoluzione normativa	403
2.	Art. 734 c.p.: le “bellezze naturali”	404
3.	I beni paesaggistici	407
4.	I beni culturali	413

Cap. 15. Aree protette, fauna, ogm

1.	Aree protette	417
2.	Rete Natura 2000	422

3.	La tutela della fauna nel codice penale	424
4.	La L. n. 281/1991: animali di affezione	432
5.	La CITES	433
6.	La disciplina della caccia	437
7.	Gli OGM	440
7.1	Quadro nazionale.....	440

Cap. 16. Edilizia e urbanistica

1.	Definizione e sviluppo storico della materia in Italia.....	445
2.	Competenze e funzioni in materia urbanistica.....	447
3.	Il sistema della pianificazione.....	448
4.	Il piano regolatore generale	450
5.	Il permesso di costruire e gli altri titoli abilitativi	451
6.	I rapporti tra urbanistica e tutela ambientale	453

Cap. 17. Informazioni e accesso ai documenti

1.	Informazione, partecipazione e accesso a livello internazionale	457
2.	Informazione, partecipazione e accesso a livello comunitario	459
3.	L'articolo 14 della L. 349/1986	461
4.	La L. 241/1990 e l'accesso agli atti amministrativi	461
5.	Confronto tra la L. 241/1990 e il D.L.vo 39/1997 sulla libertà di accesso alle informazioni ambientali	463
6.	Il D.L.vo n. 195/2005 di recepimento della Dir. 2003/04/CE	465

Cap. 18. Sostanze pericolose

1.	Le sostanze pericolose (e il Reg. "CLP")	471
2.	Rischi di incidenti rilevanti ("Seveso")	474
3.	REACH	479
4.	ADR e merci pericolose	482

Cap. 19. Strumenti volontari e responsabilità sociale

1.	Nascita ed evoluzione dei Sistemi Volontari di Gestione Aziendale	485
2.	Struttura della Norma ISO 14001.....	487
4.	Il processo della certificazione.....	487
5.	Il processo per l'iscrizione nel Registro Europeo EMAS_	489

